

SPIRITO E VERITÀ

*Alloquar, audiero numquam tua facta loquentem,
numquam ego te, vita frater amabilior, aspiciam po-
sthac?*

Dialogherò, ascolterò mai più raccontar le tue im-
prese, mai più in futuro io ti vedrò, fratello più ama-
bile della vita?

Carme 65 Catullo

In questa commovente lirica, Catullo, inviando ad Ortensio la traduzione della Chioma di Berenice di Callimaco, informa l'amico sul particolare stato d'animo in cui si trova per la recente morte del diletto fratello, una disgrazia profondamente sentita dal poeta, che lo terrebbe del tutto lontano dalle Muse se egli non avesse presente l'incoraggiamento dell'amico, che lo ha presumibilmente esortato, pur in un così tragico momento, a non abbandonare l'attività poetica, e anzi a farsi coraggio appellandosi alle sue migliori risorse letterarie e artistiche, nelle quali avrebbe potuto trovare un consistente conforto spirituale.

In un simile stato d'animo e in occasione della Commemorazione di novembre dei Defunti e degli Amici che ci hanno lasciato nel corso del 2021 e degli anni precedenti, i Soci del Rotary Club Bergamo Nord si sono riuniti il 9 novembre scorso per un primo momento di preghiera nella Chiesetta di **San Tomè** in località Agro di Almenno San Bartolomeo e successivamente in Sede, presso il Golf Club Bergamo L'Albenza sempre ad Almenno San Bartolomeo, per un ricordo affettuoso e partecipato dedicato in particolare all'amico fraterno **Lodovico Acerbis**, imprenditore, designer, grande creativo, scrittore.

La celebre rotonda nella plaga di Almenno resta ancor oggi un monumento enigmatico... una stradina nascosta tra gli alberi favorisce l'impressione di essere trasportati in un tempo remoto, costellato da



pellegrinaggi religiosi, guerre sante, valorosi cavalieri e misteriose leggende. Inconfondibile per la pianta rotonda, l'edificio prende ispirazione, con ogni probabilità, dal tempio del Santo Sepolcro in Gerusalemme dove si pensa sia stato sepolto Cristo. La sua definitiva costruzione, infatti, risale al periodo del Medioevo in cui pellegrini, crociati, mistici, eretici e semplici fedeli sognavano o visitavano la Terra

Santa. Una volta entrati nella chiesa, l'atmosfera diventa subito unica e rarefatta: ricami di luci e ombre compaiono sui muri e sul pavimento, mentre le colonne scandiscono lo spazio diventando da, alte e possenti nella navata, esili nel matroneo. Essendo ormai sera il luogo si è fatto ancor più mistico in una penombra attraversata solamente dall'accompagnamento musicale di voce ed organo alle preghiere e dalle parole pregnanti di significato di **don Giovanni Gusmini**, nostro Socio Onorario e fine esegeta testuale che, prendendo spunto dal brano della Samaritana, ha ripreso le parole di Cristo: "Dio è spirito e quelli che lo adorano devono adorare in Spirito e Verità" (Giovanni 4,24). Spirito e Verità, in greco **πνεῦμα** e **ἀλήθεια**, un binomio e al

In questo numero ...

- Commemorazione Soci defunti,
- Presenze dei soci,
- Programma del Club e dei R.C. del Gruppo Orobico1
- Messaggio Presidente Internazionale.

Anno Rotariano 2021 – 2022

Presidente: **Andrea Agazzi**
Presidente Eletto : **Silvia Carminati**
Segretario: **Vincenzo Cugno Garrano**

Soci presenti : 14 = 50% : Andrea Agazzi, Presidente; Bassoli, Bergamaschi, Bosisio, Carminati, Crippa, Depetroni, Gervasio, Ghidini Testa, Locatelli Milesi, Longo, Marchesi, Moiola, Roche.

Coniugi e familiari presenti: 4 Valentina, Antonio e Giovanni Florio, Sara L.

Soci di altri Club: 0

Ospiti del Club: 6 s.o. Don Giovanni Gusmini, Lucia Nusiner e coniuge (solo S. Messa), Floriana Gamba, Luca Sacerdote, Enrico e Marco Acerbis.

Ospiti dei Soci: 0

Ospiti diversi: 0

Soci in altri Club o iniziative: 1 Agazzi il 10 novembre al RC Bergamo hospital1 GXIII; Agazzi con Carminati, Cugno Garrano, Gervasio, Roche, Crippa Sardi, Longo e Rizzi il 16 novembre al Consiglio direttivo

Totale presenze: 23

Soci Attivi = 28

Soci DOF = 3 di cui 3 presenti

I prossimi incontri nel nostro Club ...

Martedì 23 Novembre: conviviale sospesa e sostituita con quella di **Martedì 30 Novembre** ore 20,00 in sede al Golf Club L'Albenza "**Assemblea Elettiva**".

Martedì 7 dicembre: conviviale sospesa.

Martedì 14 dicembre: ore 20,00 in sede "**Cercando l'angelo. Percorso di grammatica visiva in onore del cinquantenario della Pala di San Bernardino di Lorenzo Lotto**" a cura della prof.ssa **Daria Tonzig**.

Martedì 21 dicembre: ore 20,00 in sede con coniugi e familiari "**Natalizia**" con lotteria.

... nel Gruppo Orobico1

Rotary Club Bergamo : Lunedì 29 novembre ore 12,45 conviviale meridiana in sede, Hotel Excelsior San "**Scrivere di casa propria dall'altra parte del mondo: Giappone, Hiroshima e la Guida Verde del Touring**". Relatore: **Francesco Comotti** (docente e scrittore).

Rotary Club Bergamo Città Alta : Giovedì 25 novembre 19,00 in Biblioteca Angelo Mai "**L'assiette au beurre e i giornalisti satirici della belle époque**". Relatore **Paolo Moretti**.

Rotary Club Bergamo Hospital1 GXXIII : Mercoledì 24 novembre ore 20,00 Ai Colli di Bergamo Golf "**Scrivere chiaro, anche online**". Relatore **Francesco Giampà**".

Rotary Club Bergamo Ovest : Martedì 23 novembre ore 12,30 in sede all'Hotel Excelsior S. Marco "**Assemblea elettiva**". Lunedì 29 novembre ore 20,00 in sede (Sala dei Mille) in Interclub con il R.C. Bergamo Città Alta "**La gestione delle emergenze umanitarie nel mondo**". Relatore dott.ssa **Giuliana Del Papa**, Capo ufficio interventi umanitari e di emergenza presso la Farnesina.

Rotary Club Bergamo Sud : Giovedì 25 novembre ore 20,00 in location da definire "**Assemblea dei Soci**".

... e nel Distretto 2042

Venerdì 3 dicembre ore 21,00 (apertura collegamento ore 20,45) **IVª Convirtuale distrettuale "Essere leader nella pubblica amministrazione"**. Relatore **Letizia Moratti**, Assessore al welfare e vicepresidente della Regione Lombardia.



tempo stesso un'endiadi per due movimenti, uno centripeto l'altro centrifugo, due dimensioni presenti in ogni edificio religioso e ovunque in noi: "Verità" designa la rivelazione che Gesù Cristo è venuto a portare nel mondo, Egli che ha detto: «Io sono la verità»; "Spirito" è il principio della vita nuova che il credente riceve. La nostra preghiera si è voluta in tal senso unire in un momento di esperienza di comunità, di gruppo, come desiderio di spiritualità profonda e di omaggio alla "nuova vita" dei nostri cari.

Una volta trasferiti in Sede, dopo i consueti riti della Campana e degli Inni, il Presidente del Rotary Club Bergamo Nord, **Andrea Agazzi**, ha dato inizio alla Conviviale dedicata alla ricordo dei nostri Cari alla presenza di alcuni familiari, lasciando successivamente la parola al Socio Fondatore **Pietro Moiola** che ha saputo sintetizzare, con affetto e gratitudine, i tratti di una fisionomia professionale ed umana unici come quelli dell'amico Socio Fondatore Lodovico Acerbis, mancato il 30 luglio all'età di 82 anni.

"Ci ritroviamo qui in una sera davvero speciale per ricordare i Soci del Nostro Sodalizio che non sono

*più con noi. Il Consiglio Direttivo e il Presidente mi hanno chiesto, come socio anziano, di parlare di Lodovico Acerbis, scomparso pochi mesi fa ed io sono felice, lusingato di farlo. Ringrazio i due figli di Lodovico, **Marco ed Enrico**, di aver accettato il mio invito a nome del nostro Club e di essere qui tra noi. L'appartenenza di Lodovico Acerbis risale fin dalla nascita del nostro Club, essendone stato Socio Fondatore e soprattutto perché fattivo organizzatore della creazione di quello che si chiamava allora **Rotary Club Bergamo-Presolana** (correva l'anno 1983), affiancando l'ideatore e promotore **Mario Paglia**.*

Quando un amico se ne va rimane un vuoto e questo vuoto è tanto più grande quanto più la personalità dell'amico, con le sue caratteristiche, è riuscita a fare breccia dentro di noi, nella nostra memoria, nella nostra anima, lasciando segni indelebili. Ricordare Lodovico è un atto semplice, spontaneo proprio per i tanti e svariati campi del suo interesse ma difficile al tempo stesso è descrivere la profondità della sua persona con le mille sfaccettature che la delineavano. Se un amico o un conoscente gli aves-



se chiesto un parere o un consiglio, si prodigava nel dare una risposta completa e complessa che arrivasse alla radice dell'argomento e fosse esaustiva. Per me è stato un vero amico con cui condividere lavoro, Rotary, tempo libero. Lavoro perché insieme abbiamo intrapreso iniziative condotte e portate a termine in armonia: ero contento quando, per un suo nuovo progetto, ad esempio un nuovo componente di arredo, mi invitava per sentire la mia semplice opinione da non addetto ai lavori. Quanto al Rotary, siamo partiti insieme fin dalle origini e, prima Lodovico, e più tardi io, abbiamo cercato di servire il nostro Club con l'aiuto del Direttivo e di tanti Soci diffondendo valori che fanno del bene al mondo esterno e all'interno del Club. Lodovico ha dato un contributo importante al nostro Club, non solo perché Presidente ma anche perché ha trasmesso il pensiero di culture ed abitudini diverse dalla nostra, da quella **Giapponese** (arte grafica, storia, sushi ..e stiamo parlando di 30-35 anni fa) a quella cinese, a quella Himalayana e Statunitense. Fu un grande viaggiatore : nel 1983, due mesi dopo che il nostro Club aveva ricevuto la Carta Ufficiale della nascita, Lodovico tenne (cfr Bollettino 03-05-1983) al Rotary una bella serata "impressioni di viaggio. La **Cina** oggi" intrattenendo con diapositive l'Interclub con i suoi racconti dei viaggi in Cina anche negli anni precedenti (fine anni '70, primi anni '80). Un viaggiatore che non si limitava a "vedere" ma che posava lo sguardo e ricercava le diversità cercando di analizzarle in profondità. Amava ad esempio la spiritualità nelle differenti religioni e per questo motivo andò in esplorazione di gran parte della zona **tibetana** dialogando con Monaci ed abitanti del luogo. Un atteggiamento che nasceva in Lodovico dall'amore della sua terra di origine, la bergamasca : è stato l'unico Presidente Rotary che ha organizzato ben due serate per vivere un momento di raccoglimento spirituale prima in Chiesa e poi a tavola ascoltando canti Gregoriani durante le preghiere dei padri benedettini nella Basilica di Pontida e con loro nel Refettorio. Spirito e Verità come ci ricordava don Gusmini.

Negli **Stati Uniti** era praticamente di casa. Ha conosciuto ed ha trasmesso. Preparando itinerari di viaggio consapevoli, non casuali e non turistici nel senso superficiale del termine, ad esempio alla ricerca della tomba di Calamity Jane, la prima donna emancipata in un paese di Cowboys o tra le terre degli orsi tra lo Yukon e l'Alaska, col cappello da cow-boy in testa e la Coca Cola in mano...

Amava appassionatamente la **montagna** sia d'estate con tante belle camminate sulle nostre Orobie o sulle Dolomiti, sia d'inverno sciando in Bergamasca, in Svizzera, in Francia o ancora sulle Dolomiti. Anche in un campo base sull'Everest.

Con Lodovico uno dei piaceri più grande era, terminata una camminata, vivere la condivisione della compagnia a tavola con tanti argomenti in comune:

era una persona davvero intelligente, colta, curiosa, aperto alle esperienze della vita. La sua opera più bella è stata proprio la sua vita che ci ha onorato di voler in parte condividere con noi sia come Soci del Rotary sia come amici.

Grazie Lodovico.

Pietro Moioli, visibilmente commosso, a conclusione del suo emozionante ricordo dell'amico, Socio ha dato la parola ad uno dei due figli, Enrico, che, con l'aiuto di alcune diapositive, ha condotto una sintesi del profilo professionale del padre designer di fama internazionale: Lodovico Acerbis.

Nato nel 1939 ad Albino e laureato in economia e commercio, Lodovico nel 1963 entrò nell'azienda fondata dal padre, che trasformò da laboratorio di falegnameria a realtà industriale. La sua visione, quella di creare mobili applicando le tecnologie più avanzate, utilizzando i migliori materiali e collaborando con i designer più innovativi, ha portato l'azienda ad una posizione di leadership nel settore del mobile.

È nel 1870 che Benvenuto Acerbis aprì ad Albino la sua bottega di falegnameria: "Benvenuto Acerbis Tappezzerie, Falegname e Carpentiere. Fabbrica Mobiglia a Motore Elettrico. Impianti Completi" così recitava l'insegna e nel **1963**, appunto, quando l'azienda si trasferisce a Seriate, Lodovico ne assunse la gestione. È con lui che nasce il marchio Acerbis International: un brand che abbraccia il patrimonio artigianale del passato, reinterpretandolo in nuove collezioni di oggetti di design. Secondo di 7 figli, Lodovico già da piccolo (5/6anni) dimostrava talento, creatività, capacità imprenditoriale quando... sognando la bicicletta rossa in regalo per Santa Lucia, produce il suo primo business realizzando insieme ai fratelli seggioline da vendere ai negozi di giocattoli per incrementare il fatturato... in aiuto alla Santa più amata dai bambini.

Con lui l'azienda riesce a codificare soluzioni all'avanguardia per l'ambiente living, come i mobili componibili, attraverso la reinterpretazione di madie, librerie ed elementi contenitori a cui si aggiunge lo sviluppo di sistemi di movimento delle ante. Alcune di queste innovazioni, come **Central Block** (1975) e **Sheraton** (1977), sono state esposte al **MoMA** di New York nella leggendaria mostra "Italy: The New Domestic Landscape" e fanno parte della collezione permanente del V&A Museum di Londra. Come scriveva anni fa Marco Romanelli su Abitare, la sua particolarità era "saper giocare insieme il ruolo di imprenditore e designer, in una permeabilità di ruoli che sapeva mantenere distinti ed equilibrati. Potremmo definire un designer che produce o un produttore che progetta". Sue sono alcune delle creazioni più significative nel panorama del design italiano, insignite di numerosi premi internazionali tra cui il **Compasso d'Oro** (Milano), la Medaglia d'Oro alla Biennale di Industrial Design (Lubiana), il



Silver Award of Institute of Business Designers (New York).

Importantissime la partecipazioni al Salone del Mobile fin dalla prima edizione e sempre con una vision di ricerca, modernità, innovazione e con progetti rigorosamente disegnati da lui e condivise con amici e personalità di spicco come l'architetto **Giotto Stoppino**, figura chiave del Neoliberty italiano che propose nuove idee e materiali applicati a forme ergonomiche in risposta al mobile scandinavo in auge dagli anni '80 in Italia.

La visione "avanti" e "oltre i confini di un territorio" di Lodovico, la sua ricerca di tecnologie all'avanguardia o di materiali eleganti, ricercati e la collaborazione con i designer più innovativi, hanno creato una tendenza leader nel settore dell'arredamento.

Il Rotary Club Bergamo Nord piange la scomparsa di un'eccellenza bergamasca, un pioniere dell'avanguardia e della creatività, un imprenditore, scrittore, viaggiatore... ma soprattutto un carissimo, stimato e fraterno amico dalla straordinaria fisionomia umana che lascia un vuoto incolmabile ma una ricchissima *eredità d'affetti* in Spirito e Verità.

*Pietro Moioli
Elena Depetroni*





Dal 24 ottobre al 13 marzo metti in moto la solidarietà e sostieni la **Lotta alla Polio**. 

End Polio Double Challenge:
VIRTUAL
Run & Photo
CONTEST



Quest'anno la sfida raddoppia:
una Maratona Virtuale ed un Contest Fotografico
www.rotarianvirtualrun.it

PROVOCAZIONI ROTARIANE IV APPUNTAMENTO Un invito a riflettere

Diciamo sempre che la fondazione Rotary è un aiuto ai club per la realizzazione di progetti e idee.

Ma i club le idee da dove le prendono? Da noi soci.

Se sei a conoscenza di una grave situazione, nella tua città o in un'altra nazione, e sai che tramite conoscenze e idee potresti riuscire a migliorarla, hai appena aperto la strada per realizzare un progetto *ad hoc*. Ora non c'è altro da fare che sensibilizzare i soci, scrivere il progetto e trovare i partner per realizzarlo. Sembra semplice e lo è realmente. Il Rotary è una rete di conoscenze e professionalità uniche.

Provate a immaginare i primi passi di un service, magari poi si realizzerà veramente.

Presidente: **Andrea Agazzi**

Cell. +39 335 7756055
@mail : andrea.agazzi@sibemi.it

Segretario: **Vincenzo Cugno Garrano**

Cell. +39 349 8115392
@mail : cugnogarrano@studiorcg.com

Segreteria operativa: **Barbara Nappi**

Cell. +39 320 8206444
@mail : segreteria@rotarybgnord.org

Consiglio Direttivo

Presidente: Andrea Agazzi
Past Presidente: Silvia Carminati
Presidente Eletto: Silvia Carminati
Segretario: Vincenzo Cugno Garrano
Tesoriere: Daniele Gervasio
Prefetto: PDG Ettore Roche
Consiglieri: Cristiano Arrigoni, Filippo Crippa Sardi, Alberto Longo, Caterina Rizzi

Presidenti di Commissione

Effettivo: Ettore Roche
Pubblica Immagine: Giorgio Lazzari
Programmi: Cristiano Arrigoni
Amministrazione: Elena Depetroni
Fondazione Rotary: Alberto Longo
Azione Giovanile: Marco Bona
Ambiente: PE Andrea Agazzi
Referente Azione Internazionale: Giorgio Lazzari
Responsabile Ambiente : Andrea Agazzi

Motto per il Rotary 2021-2022

"Servire per cambiare vite"

Presidente del Rotary International 2020-21 :
Shekhar Mehta

Governatore del Distretto 2042 :

Edoardo Gerbelli

@mail : governatore2122@rotary2042.it

Segreteria Distrettuale: Via Canova, 19/a – MI

Tel. +39 02 36580222

@mail : segreteria@rotary2042.it

Siti Rotary in Internet. I Soci potranno trovare notizie ai seguenti indirizzi elettronici:

ROTARY INTERNATIONAL: <http://www.rotary.org>

ROTARY DISTRETTO 2042: <http://www.rotary2042.it>

Sede delle riunioni conviviali: Golf Club L'Albenza, Via Longoni, 12 – Almenno San Bartolomeo (BG)

Al fine di evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento e, di conseguenza, poter organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione (e di eventuali ospiti) alle conviviali.

Messaggio del Presidente Internazionale

Novembre 2021

Ho capito l'importanza del service quando ho visto in che modo pochi semplici gesti possono cambiare immensamente la vita delle persone. Tutto è iniziato quando, insieme ad altri soci del mio club, ho preso parte a un progetto per portare servizi igienici e acqua potabile nei villaggi rurali vicino alla nostra città. Siamo andati avanti, impegnandoci a garantire adeguate condizioni igieniche e a fornire opportunità di istruzione in tutto il Paese, grazie ai generosi contributi dei sostenitori che hanno creduto nei nostri progetti tanto quanto noi.

Novembre, che è il Mese della Fondazione Rotary, è il momento ideale per celebrare questa generosità.

La Fondazione, quale ente di beneficenza del Rotary International, è il motore che alimenta tante nostre iniziative in tutto il mondo. Ci permette di trasformare le donazioni in progetti che migliorano la qualità della vita delle persone. Ci aiuta a conseguire il nostro obiettivo di eradicazione della polio, a diffondere il nostro impegno a favore della pace grazie ad azioni concrete, nonché a dimostrare l'impatto delle nostre azioni nelle varie aree d'intervento.

Ecco alcuni progetti realizzati di recente proprio grazie alla Fondazione:

- I Rotary club di Guatemala La Reforma, Guatemala, e Calgary, Alberta, hanno ricevuto una sovvenzione globale di 80.000 dollari per elaborare un piano completo atto a formare personale infermieristico e sanitario rurale per prevenire e curare il tumore al collo dell'utero e per implementare un sistema sostenibile di consultori in sette regioni del Guatemala.
- Oltre due dozzine di ospedali in Honduras hanno ricevuto dispositivi di protezione individuale per il personale

medico grazie a una sovvenzione globale di 169.347 dollari finanziata dai Rotary club di Villa Real de Tegucigalpa, Honduras e Waldo Brookside-Kansas City, Missouri.

- I Rotary club di Cotonou Le Nautile, Benin e Tournai Haut-Escaut, Belgio, hanno ricevuto una sovvenzione globale di 39.390 dollari per erogare corsi di formazione presso una piccola azienda agricola ecosostenibile gestita in permacultura e convenzionata con un centro per bambini a Sowé, Benin. Grazie a questi fondi, i contadini del futuro potranno imparare come diventare economicamente autosufficienti.

Mi piace paragonare la Fondazione Rotary al Taj Mahal, un monumento costruito da un uomo per celebrare il proprio amore verso una donna. La Fondazione è un monumento dinamico che rappresenta il nostro amore per l'umanità intera.

Questo mese chiederò a ogni Rotary club di concentrare la propria attenzione sulla Fondazione. È ciò che collega tutti i Rotariani del mondo e trasforma le nostre passioni collettive in progetti capaci di cambiare la vita delle persone. Vi invito a visitare rotary.org/it/donate; qui avrete la possibilità di donare direttamente al programma che vi sta più a cuore.

Grazie per tutto quello che fate per il Rotary. È merito vostro se la nostra associazione riesce a *fare di più* e a *crescere di più*. Continuiamo a rappresentare questa importante eredità questo mese, quest'anno e oltre, impegnandoci a *Servire per cambiare vite*.

Un giorno, Rashi e io abbiamo guidato per 200 chilometri per incontrare un paziente pakistano ricoverato al Mission Hospital di Durgapur. Ricordo ancora le parole di sua madre: «Mio figlio è nato in Pakistan ma ha ritrovato la vita in India. Grazie, Rotary».

Shekhar Mehta